



Agli aspiranti beneficiari dei Bandi del GAL ISC MADONIE
Ai CAA del territorio
Agli Ordini professionali
Ai Collegi professionali

Il GAL ISC MADONIE, al fine di rendere più efficace la partecipazione dei potenziali beneficiari ai bandi di propria emanazione, con la presente intende fornire un supporto informativo ai soggetti in indirizzo, rappresentando gli errori più frequenti che le Commissioni di selezione hanno riscontrato nell'esame delle domande di sostegno e dei relativi allegati

Motivi di non ricevibilità delle istanze:

- **Mancato rispetto dei tempi di presentazione della domanda.**

Si ribadisce che, così come specificato nei Bandi, *la stampa definitiva della domanda di sostegno, rilasciata informaticamente dal portale SIAN entro la data di scadenza del bando, debitamente firmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, deve essere presentata, completa degli allegati, in duplice copia (una in originale cartacea e una su supporto informatico), entro le ore 13:00 del decimo giorno successivo alla data di rilascio informatico, presso la sede operativa del GAL ISC MADONIE in Viale Risorgimento 13b – 90020 CASTELLANA SICULA (PA).*

La domanda cartacea, insieme a tutti gli allegati, deve essere presentata entro i termini stabiliti dal bando a mezzo di raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata o con pacco postale con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.

- **Mancata presentazione di documentazione essenziale, allegata alla domanda.**

Ogni Bando, al paragrafo “Documentazione”, elenca i documenti e gli elaborati che è necessario presentare, unitamente alla domanda di sostegno, distinguendoli in “documentazione essenziale” e “documentazione da presentare, ove pertinente”.

Si ribadisce che la “documentazione essenziale”, così come profilata sul sistema SIAN, DEVE essere necessariamente prodotta, pena la non ricevibilità della domanda di sostegno, anche se tale documentazione viene ritenuta dal beneficiario superflua o non rilevante.

Motivi di non ammissibilità delle istanze:

- **La domanda di sostegno è priva della firma dell'operatore di sede e/o del responsabile del CAA e/o del beneficiario.**

Per l'adesione al regime di sostegno dovrà essere presentata apposita domanda di sostegno on-line e cartacea, con le modalità indicate nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016.

La domanda di sostegno deve essere firmata dal beneficiario e deve essere allegato il documento di identità citato in domanda.

Il CAA deve attestare la corretta compilazione della domanda e verificare la presenza della documentazione essenziale, firmando e timbrando, unitamente al beneficiario, la domanda di sostegno (tripla firma: Responsabile CAA, Operatore CAA, Beneficiario).

- **Mancata validazione del fascicolo aziendale**

La scheda di validazione del fascicolo aziendale attesta il corretto aggiornamento del fascicolo aziendale (dati anagrafici, documento di identità, possesso degli immobili oggetto della richiesta di contributo etc). Per tale motivo oltre alla firma del beneficiario, deve riportare in originale il timbro e la firma dell'operatore del CAA che detiene il fascicolo.

- **Non corretta o incompleta compilazione della documentazione allegata al Bando**

Ogni Bando riporta in allegato una serie di Documenti e Dichiarazioni obbligatorie che il proponente è tenuto a compilare correttamente ed a firmare (es.: D.S.A.N. riguardante tutti gli impegni, obblighi e prescrizioni previsti dal bando; Dichiarazione concessione aiuti de minimis; Scheda di autovalutazione per l'attribuzione del punteggio; Patto di integrità; Piano di Sviluppo Aziendale; Informativa per il trattamento dei dati personali; Altra documentazione specifica in funzione delle misure).

Si ribadisce che è necessario utilizzare i fac-simile allegati al bando, che riportano correttamente tutte le informazioni necessarie e le dichiarazioni che il beneficiario deve rilasciare. La documentazione va compilata in ogni sua parte e debitamente firmata, con firma originale, dal beneficiario.

- **I preventivi allegati non sono conformi a quanto previsto dalle Disposizioni attuative – parte generale**

Le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016, riportano le caratteristiche che i preventivi di spesa devono possedere per essere riconosciuti validi.

Con nota Prot. 27248 del 23 giugno 2020 l'Amministrazione regionale (AdG) ha disposto l'obbligatorietà delle seguenti modalità attraverso cui i beneficiari devono dimostrare la congruità e la ragionevolezza della spesa, in relazione ai Preventivi:

PREVENTIVI

Per le opere/attrezzature a preventivo è necessaria la presentazione di tre preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti.

È necessaria la formalizzazione della richiesta di ogni singolo preventivo da parte del richiedente, pena la non ammissibilità del preventivo stesso.

La richiesta dei preventivi dovrà essere documentata tramite la ricevuta della PEC di invio, o attraverso l'apposizione sulla richiesta di timbro e firma per ricevuta della ditta offerente, od altra documentazione comprovante la richiesta di preventivo.

Per le ditte offerenti estere, che non hanno obbligo di PEC, la richiesta potrà essere comprovata anche dal FAX.

La richiesta dei preventivi dovrà essere dettagliata affinché il confronto successivo, tra richiesta e offerta, sia evidente e senza sottintesi.

I preventivi dovranno essere acquisiti dal richiedente o soggetto da lui delegato, e dovranno essere omogenei nell'oggetto della fornitura, affinché sia immediato il raffronto tra le proposte.

Dovranno, altresì, essere dettagliati, non prevedere importi a "corpo".

La scelta dovrà essere effettuata per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Le offerte devono essere indipendenti, comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi dovranno riflettere i prezzi più vantaggiosi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

I tre preventivi per essere comparabili devono essere resi o da tre ditte fornitrici/rivenditori, o da tre ditte costruttrici.

Non sono ammissibili preventivi, per lo stesso prodotto, la cui comparazione avviene tra ditte fornitrici/rivenditori e ditte costruttrici.

I preventivi devono essere resi da Ditte in concorrenza tra di loro.

Si possono ritenere in concorrenza le ditte che non hanno tra loro gli stessi titolari, soci, amministratori (i soci conferitori di Cooperative agricole che non hanno potere sulla scelta economica della fornitura non dovranno essere presi in considerazione).

I tre preventivi dovranno essere redatti su carta intestata della ditta offerente, con l'indicazione ben visibile della ragione sociale, il relativo numero di iscrizione alla CCIAA ed il C.F e/o P.IVA, ovvero codici identificativi similari nel caso in cui la ditta offerente sia estera.

Inoltre, nei preventivi, pena la inammissibilità degli stessi, dovranno essere indicati:

- 1. la data di emissione del preventivo;*
- 2. dichiarazione della ditta offerente se trattasi di una ditta fornitrice/rivenditrice o di una ditta costruttrice;*
- 3. la dettagliata descrizione del bene oggetto di fornitura;*
- 4. la quantità (numero) dei beni acquistati;*
- 5. il prezzo del singolo bene franco arrivo;*
- 6. l'indicazione delle modalità e dei tempi di consegna della fornitura;*

7. timbro firma della ditta offerente (legale rappresentante o soggetto delegato).

Dovrà essere predisposto un apposito prospetto di raffronto con l'indicazione del preventivo scelto e della motivazione della scelta stessa, firmato dal legale rappresentante e tecnico competente.

Il richiedente, inoltre, deve fornire una relazione tecnico economica redatta e sottoscritta da un tecnico competente, nella quale dovrà essere illustrata la motivazione della scelta del preventivo in questione rispetto agli altri preventivi.

La mancanza di uno solo dei tre preventivi di spesa comporta la non ammissibilità all'aiuto e non finanziabilità.

I preventivi possono essere oggetto di integrazione e soccorso istruttorio, fino all'emissione del decreto di concessione (al quale vanno allegati), fermo restando il rispetto della procedura di selezione e comparazione fin qui illustrata.

La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nei casi in cui non sia possibile reperire più costruttori per un determinato bene.

In tal caso, se il bene è fabbricato e venduto da una sola ditta costruttrice dovrà essere allegata dichiarazione di unicità redatta dalla stessa ditta costruttrice.

La congruità della spesa può essere disposta tramite **PERIZIA ASSEVERATA** (del seguente tenore "nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l'autenticità e la certezza dei contenuti della redazione") cioè una autocertificazione redatta da un perito (professionisti abilitati all'esercizio della professione, nei limiti delle competenze stabilite dalle leggi istitutive dei singoli Ordini/collegi ed iscritti al relativo Ordine o Collegio Professionale) nella quale verranno confermati i contenuti sotto la propria responsabilità, attestandone l'autenticità e veridicità, rispondendo in tal modo professionalmente e penalmente per eventuali falsi ideologici e materiali in essa contenuti.

Il beneficiario dovrà inoltre presentare dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 art.46 e 47:

- dichiarazione che attesti che non vi siano collegamenti tra l'Azienda che richiede l'accesso all'aiuto, e la Ditta offerente, ovvero che non abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- dichiarazione che attesti che la scelta del preventivo è avvenuta in base ad una attenta analisi di mercato e della competitività dei costi in esso indicati;
- dichiarazione che attesti che la scelta della Ditta offerente è avvenuta in base ai controlli sulla sua affidabilità, sulle condizioni di vendita e sui tempi di spedizione e consegna;

Si ricorda la nota prot. 19770 del 13 maggio 2020 in cui si riportano le considerazioni della Sentenza n. 5099/2018 del TRIBUNALE DI PALERMO - Sezione V Civile – Sezione specializzata in materia di imprese, che viene in rilievo per due aspetti:

- la cointeressenza nelle partecipazioni societarie dei fornitori dei 3 preventivi allegati ai progetti PSR e OCM;
- la buona fede di chi presenta il preventivo.



L'amministrazione è sempre in condizioni di ricorrere al soccorso istruttorio tranne i casi in cui accerti raggiri, artifici e malafede dei beneficiari. In tal caso è fatto obbligo di segnalare il reato.

Appare del tutto evidente che, a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, i preventivi devono essere presentati in maniera conforme a quanto previsto dalle disposizioni attuative, non potendo attivare un nuovo soccorso istruttorio per la medesima carenza documentale.

Con nota Prot. 35291 del 29/07/2020 l'Amministrazione regionale (AdG) ha fornito alcune precisazioni e chiarimenti in ordine alla presentazione dei preventivi, di cui alle disposizioni prot. n. 27248 del 23/06/2020:

A parziale modifica ed integrazione delle disposizioni di cui all'oggetto, si specifica quanto segue:

- *l'obbligatorietà di documentare la richiesta dei preventivi tramite la ricevuta della PEC di invio è da riferire esclusivamente ai procedimenti inerenti ai bandi pubblicati successivamente all'entrata in vigore delle disposizioni in oggetto o per i preventivi inerenti varianti di progetto;*
- *la richiesta di preventivi tramite PEC può essere inviata o dal richiedente il sostegno o dal tecnico all'uopo delegato/incaricato;*
- *ai fini della comparazione dei tre preventivi richiesti, i preventivi per essere comparabili indipendentemente da chi li ha proposti, devono descrivere dettagliatamente i servizi, i macchinari o le attrezzature oggetto di acquisto, esponendo le caratteristiche tecniche che ne permettano il confronto; ad esempio per impianti e attrezzature: in termini di potenzialità, materiali costruttivi ecc..*

Pertanto dalle suddette disposizioni è eliminato il seguente capoverso: "Non sono ammissibili preventivi, per lo stesso prodotto, la cui comparazione avviene tra ditte fornitrici/rivenditori e ditte costruttrici".

- *il perito/professionista abilitato all'esercizio della professione, tramite la perizia asseverata, sotto la propria responsabilità, conferma il contenuto dei preventivi esaminati attestandone l'autenticità e la veridicità, e quindi la congruità del preventivo prescelto.*

- **Con Nota protocollo n. 41694 del 08/09/2020 l'Amministrazione (AdG) ha comunicato le nuove procedure per la richiesta dei preventivi, inserite dall' O.P. AGEA sul portale SIAN per la gestione del confronto tra preventivi come metodo per verificare la ragionevolezza dei costi.**

Nell'ambito dei processi di presentazione delle domande di sostegno afferenti alle Misure non connesse alla superficie o agli animali, per il periodo di programmazione 2014 – 2020, si informa che è stata inserita dall' O.P. AGEA la gestione del confronto tra preventivi come metodo per verificare la ragionevolezza dei costi.

Al fine di poter gestire in modo strutturato e tracciabile l'acquisizione di tali preventivi da parte degli aspiranti beneficiari dei premi previsti dai PSR, perseguendo al contempo l'implementazione del registro dei fornitori, l'utente che intende compilare una Domanda di Sostegno d'ora in poi dovrà preventivamente accedere all'applicazione "Gestione preventivi per domanda di sostegno".

I beneficiari o loro delegati, tramite la Gestione Preventivi, potranno :

- indicare il bando di interesse*
- definire l'oggetto della fornitura*
- individuare i possibili fornitori*
- inviare via PEC o e-mail la richiesta di preventivo*

I fornitori che riceveranno le richieste avranno a disposizione apposite funzionalità per la compilazione on-line del preventivo e il suo caricamento a sistema.

Tale funzionalità permette di acquisire a sistema i preventivi che dovranno poi essere utilizzati nelle successive fasi di compilazione ed Istruttoria della domanda di sostegno.

Tale iniziativa si colloca nell'ambito delle azioni avviate da Agea per ridurre i rischi di frode.

Le nuove funzionalità sono utilizzabili in riferimento ai soli nuovi Bandi (convalidati sul sistema gestionale Sian dopo il 31/07/2020).

- **Il contratto tra beneficiario e tecnico non è firmato**

Come previsto dai Bandi, l'affidamento degli incarichi professionali relativi alle attività di progettazione/D.L. dovrà essere formalizzato attraverso uno specifico contratto stipulato fra il beneficiario e il professionista, da registrarsi nei casi previsti dalla legge. Tale contratto farà parte della documentazione essenziale da presentare unitamente alla domanda di sostegno e dovrà contenere l'importo in euro per ciascuna delle attività previste dalla prestazione.

Il contratto è dichiarato valido se riporta le firme di entrambi i contraenti (professionista e beneficiario).

Nell'ipotesi in cui il progetto sia firmato da due o più professionisti, per ognuno di essi è necessario produrre apposito contratto professionale, a meno che le prestazioni fornite dagli altri professionisti non siano già previste e descritte nel contratto con il progettista principale. In questa ipotesi, gli altri professionisti devono essere citati come "consulente" del progettista principale.

- **La data della documentazione è successiva alla presentazione della domanda di sostegno**

Tutta la documentazione prodotta (compresi i preventivi) deve riportare una data di emissione valida, cioè non successiva alla data di presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN.

- **Irregolarità nella presentazione della richiesta di cantierabilità**

Nel caso di progetti che prevedono investimenti materiali per i quali è richiesta la "cantierabilità", Il progetto presentato deve essere almeno definitivo.

La richiesta di cantierabilità deve essere effettuata prima della presentazione della domanda sul portale SIAN, in quanto, tra la documentazione pertinente da presentare, vi è la seguente:

- *documentazione che attesta l'avvio del procedimento in materia di edilizia, presso il comune di competenza, previsto dalla legge regionale n. 16 del 10/08/2016, per il rilascio del permesso di costruire, completa dei relativi disegni in alternativa, denuncia di inizio attività (D.I.A.) o segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) per le opere oggetto d'investimento. Nei comuni dove è attivo il SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) in alternativa copia della richiesta al SUAP.*



Tale documentazione deve essere compilata correttamente ed in maniera completa, in relazione all'investimento da realizzare (compresa la richiesta di eventuale cambio di destinazione d'uso). La richiesta, così come per il resto della documentazione, deve riportare la firma in originale del tecnico e dell'aspirante beneficiario.

Il Responsabile di Piano
Dario Costanzo



Il Presidente del GAL ISC MADONIE
Santo Inguaggiato